



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. RENDA" – POLISTENA

SEDE LEGALE – VIA VESCOVO MORABITO, 19 – 89024 POLISTENA (R.C.) Tel. 0966/439144
www.istitutorenda.it e-mail: rcis00300c@istruzione.it Posta Certificata: rcis00300c@pec.istruzione.it



Prot. N. 3510/A19

Polistena, 31/05/2016

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' ANNI 2015 - 2016 - 2017

La pubblicazione della sezione in accordo con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 150/2009 e dalla Delibera CIVIT n. 105/2010 (paragrafo 4.1.2, "Indicazioni relative alla pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità") non era stata ancora possibile, in quanto tale voce non era regolamentata nella scuola.

La regolamentazione è recentemente avvenuta con il Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013.

La legge Brunetta quindi prevede l'obbligo per ogni Amministrazione Pubblica di programmare su base triennale gli interventi relativi alla trasparenza e l'integrità, redigendo entro il 31 gennaio di ogni anno il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Nel Programma sono riportate le azioni che le amministrazioni pongono in essere per garantire la trasparenza del proprio operato.

Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9 del D.Lvo 33/2013 rubricato " Art. 9. Accesso alle informazioni pubblicate nei siti" il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione così come disposto dal successivo art. articolo 10, comma 8, lettera a.

Il Programma Triennale della Trasparenza e Integrità è strutturato in sezioni relative a:

- 1) **Premessa;**
- 2) **Supporto normativo;**
- 3) **Sezione programmatica : attività di pianificazione, definizione degli standard di pubblicazione dei dati, individuazione dati da pubblicare, albo pretorio e amministrazione trasparente;**
- 4) **Individuazione dei responsabili;**

- 5) Iniziative di promozione, diffusione, consolidamento della trasparenza;
- 6) Posta elettronica certificata;
- 7) Attuazione del programma.

1) PREMESSA

dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC), garantisce l'accesso da parte dell'intera collettività alle "informazioni pubbliche" trattate dalla nostra scuola e questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.). La trasparenza ha un aspetto statico, consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale e un aspetto dinamico, strettamente correlato alla performance.

La pubblicazione delle informazioni da un lato è indice dell'andamento delle performance della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

L'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC) ritiene di fondamentale importanza il confronto con l'utenza e con gli stakeholder in genere; ritiene pertanto essenziale l'accesso da parte dell'intera collettività alle principali informazioni di interesse pubblico dell'Istituto necessarie alla realizzazione di un'amministrazione trasparente. Il fine primario è quello di consentire forme di controllo esterno per il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

L'accesso alle informazioni consente la verifica dell'andamento delle performance della istituzione scolastica come pubblica amministrazione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance (Piano dell'offerta formativa, programma annuale, contrattazione, valutazione della qualità etc.).

Contemporaneamente consente ai cittadini (utenti) e ai portatori d'interessi (stakeholders) di effettuare la valutazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on

Line dei dati, ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e della legalità.

La trasparenza delle pratiche amministrative è condizione essenziale per assicurare comportamenti legali.

Il principio di trasparenza si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, nonché dei risultati raggiunti. Considerato che l'integrità è la dimensione etica del pubblico agire quotidiano sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, viene emanato il presente programma triennale pubblicato all'interno dell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del sito scolastico dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC) (www.istitutorenda.it). Il "Piano triennale della trasparenza ed integrità" non può che trovare la sua collocazione migliore nell'ambito della

Istituzione scolastica, essendo la scuola ente formatore anche della coscienza civica e morale e quindi garante della cultura della legalità. Naturalmente è di fondamentale importanza il rispetto della normativa sulla privacy. L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

E' conseguenziale che la trasparenza deve essere correlata all'integrità, sono due realtà complementari: solo ciò che è integro può essere trasparente e, nel contempo, solo dove c'è trasparenza può essere assicurata integrità mentre l'opacità è spesso il terreno fertile per i comportamenti illegali.

2) SUPPORTO NORMATIVO

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni, normato dall'art.11

del D.Lgs. 150/2009 , che, al comma 2 e al a comma 7, ne disciplina finalità e contenuti, integrato successivamente dal D.Lgs 33/2013che riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni definendo le specifiche e le regole tecniche nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni. Uno dei concetti di rilievo è riportato all'art.4co.4: " Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione."

Vengono definite le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

La legge n. 69/2009 aveva introdotto particolari obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (circolari n.3 e n. 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010) e innovata dall'art.11 D.Lgs 150/2009 e ripreso successivamente all'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione, indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità. E' un piano in stretta connessione con il piano di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa definita anche nel Piano della performance di cui è richiesta la pubblicazione nella medesima sezione del sito. Il principio di trasparenza investe il settore contabile e patrimoniale e amministrativo e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

La Legge 7 agosto 1990 n.241 definisce i principi generali dell'attività amministrativa ed indirizza le attività preordinate:

- alla conclusione del procedimento (art.2);
- alla definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art.4);
- all'individuazione del responsabile del procedimento (art.5). In coerenza con quanto previsto dal citato art.54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD), i siti istituzionali devono contenere l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione titolare del sito e per ciascuno indicare:

- l'Ufficio dirigenziale cui compete il procedimento ed il relativo responsabile ;
- il termine per la conclusione del procedimento;
- l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, di ogni altro adempimento procedimentale e dell'adozione del provvedimento finale;
- le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti.

Il servizio di consultazione dell'elenco dei procedimenti dovrà essere raggiungibile dalla home page del sito, in posizione ben evidente, e correlato alle sezioni informative sui procedimenti ed a quelle di distribuzione della modulistica e servizi on line. Le Linee Guida per i siti web della PA (26 luglio 2010), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n.8 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio di "trasparenza tramite l'accessibilità totale" da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo inoltre i contenuti minimi dei siti istituzionali.

3 - SEZIONE PROGRAMMATICA - ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE

L'attività di pianificazione si espleta su base triennale con attuazione annuale e si riferisce nello specifico a:

- Mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- Elaborazione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione delle attività consistenti in: piano generale di sviluppo, relazione revisionale e programmatica, piano delle risorse e degli obiettivi;
- Contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo;
- Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi alla organizzazione e attività della scuola, collaborazione e consulenza, dotazione organica del personale a tempo indeterminato e determinato, incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, valutazione performance e premialità, dati aggregati all'attività amministrativa, dati relativi a concessione di contributi, sussidi o benefici economici a persone fisiche, enti pubblici o privati, dati relativi all'uso delle risorse pubbliche, prestazioni offerte e servizi erogati, tempi di pagamento dell'Amministrazione, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni e acquisizione d'ufficio degli atti, dati su contratti pubblici, servizi e forniture e graduatorie di Istituto e il loro stadio di attuazione saranno verificabili dai portatori di interesse (Stakeholders) e dai cittadini e costituiranno al tempo stesso un valido strumento per consentirne il miglioramento continuo.

DEFINIZIONE STANDARD DI COMUNICAZIONE DEI DATI

Nella realizzazione del sito dell'Istituto sono stati tenuti presenti i requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione 2010, 2011 e vademecum 2012 " in merito a:

- 1) trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- 2) aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- 3) accessibilità e usabilità realizzabili anche tramite il miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti.

La pubblicazione di tali dati sarà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero manifestare da parte dell'utenza o dei suoi organi rappresentativi attraverso appositi monitoraggi. Lo stato di attuazione del Programma sarà pubblicato secondo quanto richiesto dalle Linee Guida CIVIT, avendo cura di lasciare a disposizione sul sito gli stati d'attuazione precedenti che saranno resi accessibili tramite link dalla pagina dove è pubblicato il Programma triennale.

Nell'apposita sezione del sito " Amministrazione trasparente " sono indicate le tipologie dei dati dei quali è obbligatoria la pubblicazione. Oltre all'analisi dell'esistente si procederà alla integrazione di dati già pubblicati

raccogliendoli con criteri di omogeneità nella sezione "Albo pretorio" consentendone così l'immediata individuazione e consultazione, al fine di arricchire nel tempo la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza, e pertanto la conoscenza dei molteplici aspetti dell'attività svolta dall'Istituto.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di Stato o al divieto di divulgazione.

Il Programma triennale è adottato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Esso indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno), di medio (due anni) e di lungo termine (tre anni). E' un programma triennale idoneo a consentire un costante aggiornamento.

ALBO PRETORIO

La legge n.69 del 18 giugno 2009 riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC), nel rispetto della normativa e perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, ha realizzato l'Albo Pretorio On Line.

Gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio On Line, sono i seguenti:

- Avvisi
- Accordi
- Accordi di rete
- Assicurazione polizza RC/infortuni
- Bandi e Gare
- Bilanci
- Codice disciplinare dei dipendenti pubblici
- Contratti e Convenzioni
- Decreti di nomina e incarichi docenti
- Decreti di nomina e incarichi personale A.T.A.
- Graduatorie A.T.A.
- Graduatorie docenti
- Modulistica
- Organi collegiali
- Piano Offerta Formativa
- Privacy
- Regolamento di Istituto
- Sicurezza

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2013 il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Il provvedimento, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'articolo 1, comma 35, della Legge n.190/2012 (c.d. "anti-corrruzione"), riordina

in un unico corpo normativo le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti. Tuttavia, il decreto non si limita alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma modifica ed integra l'attuale quadro normativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti. La trasparenza è intesa come "accessibilità totale " delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa e costituisce "livello essenziale " delle prestazioni che devono essere garantite su tutto il territorio nazionale (ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett.m, Costituzione). La pubblicazione on line di atti e documenti, così come imposta dal Decreto, favorisce "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche "; "concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza , di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione".

dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC), nel rispetto della normativa, ha realizzato la sezione denominata "Amministrazione trasparente"; la medesima è organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal Decreto Trasparenza.

4) INDIVIDUAZIONE DEI RESPONSABILI

Per quanto attiene ai dati di competenza di ciascun settore, all'interno degli stessi sono individuati dei responsabili che si occupano dell'inserimento manuale sul sito Istituzionale della scuola. Attualmente il Dirigente responsabile per l'attuazione del presente programma è la prof.ssa Mariarosaria Russo, Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Si elencano di seguito i referenti per l'attuazione del programma per la trasparenza:

Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione è il Dirigente Scolastico che esercita l'attività di controllo finalizzata al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede ad assicurare l'aggiornamento del Programma triennale trasparenza e integrità e a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 cap VI del D.Lgs 33/2013.

Altri Responsabili dell'attuazione concreta del Piano trasparenza e Integrità

PERSONALE DOCENTE		
	Docente Funzione Strumentale- Gestione del Sito e nuove tecnologie	Cura la pubblicazione: <ul style="list-style-type: none"> - dei Bandi di gara e avvisi esiti di gara - dei progetti e della loro rendicontazione - degli esiti dell'autovalutazione di Istituto - delle iniziative assunte in itinere - dei protocolli - degli atti degli organi collegiali - dei dati relativi sulla sicurezza Cura il mantenimento e l'aggiornamento delle informazioni sul sito web dell'Istituto.

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito scolastico (www.istitutorenda.it).

Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi) debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

7) ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Programma triennale per la trasparenza e integrità dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC) prevede, come detto sopra , obiettivi di trasparenza a breve termine (un anno), a medio termine (due anni),di lungo periodo (tre anni). Prima di passare alla presentazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, si vogliono di seguito elencare gli obiettivi che dovranno essere realizzati nel triennio di riferimento:

- Albo pretorio on line;
- Firma digitale Dirigente Scolastico;
- Curriculum del Dirigente e retribuzione on line sul sito (pubblicato in SIDI);
- Dati sugli incarichi interni e dati sugli incarichi esterni;
- Incassi e pagamenti on line (OIL);
- Servizi on line per utenti e personale;
- Registro, pubblicazione voti, documenti di valutazione e assenze on line.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

• **Sito istituzionale conforme standart.gov**

La Direttiva n. 8/2009 del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione contenente disposizioni per migliorare la qualità dei siti web pubblici obbliga tutte le P.A. ad utilizzare il dominio ".gov.it" per rendere identificabili i propri siti come pubblici. L'obiettivo del dominio ".gov.it" è quello di aggregare i siti ed i portali delle Amministrazioni che erogano servizi ed aggiornamento dei servizi stessi. La scuola ha già ottenuto il domi

nio .gov.it, da parte dell'Ente competente.

• **Obblighi di comunicazione ad AVCP.**

In attuazione dell'art. 1 c. 32 della L. 190/2012 il nostro istituto ha dotato il sito web istituzionale di una apposita applicazione web per la pubblicazione, secondo quanto disposto dall'AVCP dei dati in formato XML, relativi ai procedimenti che hanno condotto a spese ed all'individuazione di un contraente. Entro il 31 gennaio, viene fatta la comunicazione all'AVCP dell'avvenuto adempimento, mediante la posta certificata accreditata nel registro delle pubbliche amministrazioni.

• **Istituzione Albo dei Fornitori e delle imprese di fiducia.**

In conformità a quanto previsto dall' art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., al fine di poter ricorrere all' affidamento di lavori, servizi e forniture in economia mediante affidamento diretto ovvero procedura negoziata secondo le prescrizioni normative previste dal D.Lgs. 163/2006, questa Scuola ha istituito l' Albo dei Fornitori e delle imprese di fiducia, disciplinato da apposito regolamento.

L'Albo Fornitori della Scuola è di tipo "aperto" , per cui sarà aggiornato di volta in volta con le nuove domande pervenute e non avrà termine di scadenza.

11- OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

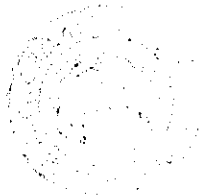
- Dematerializzazione. . Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme.
- Acquisizione del timbro digitale .

- Archivio completamente informatizzato che evita faticose ricerche negli archivi tradizionali; i documenti devono essere conservati con formati che garantiscano la non modificabilità di struttura e contenuto. La gestione in ambiente informatico della documentazione cartacea offre grandi prospettive in termini di efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, può abbattere gli sprechi e moltiplicare i risparmi, consentendo di ridurre i costi.
- Piano della Performance. Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del D.LGS n. 150/2009). Si tratta di un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance ed è redatto con lo scopo di assicurare la qualità della rappresentazione della performance, la comprensibilità della rappresentazione della performance e l'attendibilità della rappresentazione della performance.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

Consolidamento ed ampliamento delle procedure prima evidenziate, con particolare riferimento alle sezioni del sito riservate alla trasparenza e all'archivio informatizzato.

Il " Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017" è stato approvato in data 25 Maggio 2016 dal Consiglio d'Istituto dell'Istituto d' Istruzione Superiore " Renda" di Polistena (RC) con delibera n° 7 valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mariarosaria Russo